

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DE TRENT

UNITÀ ORGANIZZATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO CAPITOLO: RESPONSABILE / RESPONSÀBOL:	TECNICA E DEI SERVIZI ASSOCIATI 1.3.2.9.4 cap. 1610/S dott.ssa Elisabetta Gubert
---	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

58

- ANNO / AN 2025

assunta in data / touta ai

30.01.2025

OGGETTO: incarico alla ditta Antincendi Gabrielli per i controlli e la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio per l'anno 2025. CIG: B56CCC498C

SE TRATA: encèria a la firma Antincendi Gabrielli de fèr i controis e la manutenzion di impianc e di èrc contra l mèl da fech per l'an 2025. CIG.: B56CCC498C

DETERMINAZIONE n. 58/2025 del 30.01.2025

OGGETTO: incarico alla ditta Antincendi Gabrielli per i controlli e la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio per l'anno 2025. CIG: B56CCC498C

IL RESPONSABILE DELL' U.O. TECNICO-EDILIZIA, URBANISTICA, PAESAGGISTICA, DEL PATRIMONIO E DEI LAVORI PUBBLICI

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità approvato dal Consei General con la deliberazione n. 3-2020 del 23.04.2020;
- la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva, con la quale il Consei General ha approvato il D.U.P. e il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100-2024 del 23 dicembre 2024 immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 30/2024 del 11.04.2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei de Procura al Responsabile dell'U.O. Tecnica;

visto e richiamato il D.Lgs n. 81 del 09.04.2008;

visto e richiamato il D.M. 01.09.2021 che, in attuazione dell'articolo 46, comma 3, lettera a) punto 3, del D.Lgs. 81/2008, stabilisce i criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio;

vista la necessità di affidare l'incarico per la manutenzione e il controllo periodico degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio del Comun general de Fascia, per l'anno 2025, a tecnici manutentori qualificati, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in accordo a norme e specifiche tecniche pertinenti, come prescritto dal citato Decreto ministeriale;

vista la disponibilità della ditta Antincendi Gabrielli di Predazzo, che da diversi anni effettua la manutenzione e i controlli periodici degli impianti e delle attrezzature del Comun general, ad assumere l'incarico anche per l'anno 2025, come da preventivo di data 15/01/2025 acquisito al protocollo in data 16/01/2025 col n. 236, verso un corrispettivo totale di € 628,62 + I.V.A. nella misura di legge, per i seguenti interventi:

nel 1° SEMESTRE 2025

- controllo semestrale n. 13 estintori (normativa UNI 9994)
- revisione triennale n. 1 estintore a polvere da Kg. 6 (normativa UNI 9994)
- controllo annuale con pressione d'esercizio n. 6 manichette e/o naspi (normativa UNI EN 671/3)
- controllo semestrale n. 4 porte tagliafuoco REI e uscite di emergenza
- il controllo semestrale impianto antincendio
- fornitura n. 1 piantana porta estintore completa di astina e cartello
- fornitura n. 3 cartelli alluminio 30X20 naspo
- fornitura n. 3 cartelli alluminio 12X12 non usare ascensore in caso d'incendio

nel 2° SEMESTRE 2024:

- controllo semestrale n. 14 estintori (normativa UNI 9994)
- controllo semestrale n. 6 manichette e/o naspi (normativa UNI EN 671/3)
- controllo semestrale n. 4 porte tagliafuoco REI e uscite di emergenza
- il controllo semestrale impianto antincendio

visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 che consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Dlgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.p. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione e dall'art. 49 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 in tema di applicazione del principio di rotazione;

visto l'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 il quale prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000;

richiamata la deliberazione n. 22/2024 del 12.11.2024, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il *"Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023"*;

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita dichiarazione sostitutiva resa dal titolare dell'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, in atti prot. n. 406 del 23.01.2025;

preso atto che l'U.O. della segreteria provvederà ad eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

acquisito il CIG B56CCC498C ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed al fine di identificare in modo univoco la procedura di affidamento ed il suo monitoraggio;

D E T E R M I N A

1. di incaricare la ditta Antincendi Gabrielli di Predazzo, C.F., P. I.V.A. 00301450227, per la manutenzione e il controllo periodico degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio del Comun general de Fascia, per l'anno 2025, come meglio specificato in premessa, verso un corrispettivo di € 628,62 + I.V.A. come da preventivo giusto prot. n. 236 del 16.01.2025;
2. di assegnare a questo incarico il codice CIG B56CCC498C, e di acquisire la documentazione ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

3. di dare evidenza che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva trattandosi di un contratto di valore modesto che non comporta rischi tali da giustificare un aggravamento della procedura senza contraddire i principi del risultato, dell'efficienza e della tempestività di cui a l'articolo 1 del D. Lgs. 36/2023;
4. di stipulare il contratto nella forma commerciale, con scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
5. di impegnare la somma complessiva di € 766,92 imputandola, al capitolo 1610/S (cod. p.c.f. 1.3.2.9.4), del bilancio di previsione 2025;
6. di trasmettere questa determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l'impegno di spesa disposto nei precedenti punti;
7. di trasmettere all'U.O. della segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l'effettuazione dei controlli a campione ai sensi del "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023";
8. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 30.01.2025

Si rende noto che avverso la presente determinazione è ammesso:

- ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 9 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104,

ovvero, in alternativa,

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'Allegato 1 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**Per IL RESPONSABILE DELL' U.O. TECNICO-EDILIZIA, URBANISTICA, PAESAGGISTICA, DEL
PATRIMONIO E DEI LAVORI PUBBLICI
LA SEGRETARIA DEL COMUN GENERAL DE FASCIA**

dott.ssa Elisabetta Gubert
firmato digitalmente

UT / mr